



**SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E
MEDICINA TRASFUSIONALE**

Dirigente Responsabile:
Dott.ssa Gabriella Lucidi Pressanti

NOTA IMT 05

Revisione 0
del 01 Feb 2010

Pagina 1 di 3

INFORMAZIONI MEDICHE TEST ALLERGOLOGICI CUTANEI

Gentile Signore/a,

Lei sarà sottoposto a test allergologici cutanei che trova descritti di seguito.

PRICK TEST

Il test consente, nella maggior parte dei casi, di documentare l'eziologia delle manifestazioni allergiche.

E' la metodica più largamente utilizzata e consiste nell'applicazione di una goccia dell'estratto allergenico sulla cute, in genere, della superficie volare dell'avambraccio e nel pungere poi attraverso la goccia gli strati superficiali della cute con una lancetta sterile dotata di punta da 1 mm. Le reazioni di tipo immediato si manifestano entro pochi minuti (circa 15') dall'esecuzione della prova diagnostica con la comparsa di eritema e di un rilievo pomfoide oltre che di prurito e sono dovute alla degranolazione mastocitaria locale con liberazione di istamina e di altri mediatori per la presenza di IgE specifiche per l'allergene da testare. Le reazioni di tipo immediato possono essere seguite, non costantemente, da reazioni di tipo tardivo che insorgono dopo 3-5 ore, raggiungono l'acme dopo 6-12 ore e si risolvono dopo circa 24 ore. Si tratta di un metodo sicuro con un rischio quasi nullo di effetti collaterali anche se sono segnalate, in particolare se si adopera la tecnica del prick by prick, utilizzata per alcuni allergeni alimentari come la frutta e le verdure, oltre a reazioni di tipo vaso-vagale, reazioni locali particolarmente intense, reazioni d'organo che riproducono la sintomatologia presentata dal paziente e, molto raramente, reazioni sistemiche con orticaria generalizzata, asma, e sia pure come evenienza assolutamente eccezionale (1 caso/milione di tests) shock anafilattico.

In alternativa possono essere utilizzati tests in vitro per la dimostrazione di IgE specifiche sieriche verso i diversi allergeni sospettati.

La mancata esecuzione del Prick test potrebbe non permettere l'identificazione di immunizzazioni verso gli allergeni responsabili dei diversi quadri clinici impedendone, quindi, l'allontanamento e l'eventuale immunoterapia specifica con vaccini iposensibilizzanti.

Si sottolinea l'importanza di segnalare tutte le patologie di cui è affetto e l'uso di eventuali farmaci.

Si raccomanda, infine, di trattenersi presso l'Ambulatorio di Allergologia per almeno 30' dopo l'esecuzione del test.

TEST INTRADERMICO

E' utilizzato soprattutto nella diagnostica dell'allergia a farmaci ed al posto del prick test quando si hanno a disposizione allergeni a bassa potenza.

Consiste nell'iniettare nel derma piccole quantità di estratto allergenico utilizzando siringhe a perdere tipo tuberculina, munite di ago sottile. Il test si associa ad un certo numero di reazioni sistemiche (circa lo 0.5% dei soggetti testati), a volte anche gravi. Particolarmente a rischio sono i pazienti in trattamento con beta-bloccanti o ACE-inibitori, i soggetti molto sensibili e quelli con pregressa anafilassi.

TESTS EPICUTANEI (PATCH TESTS)

Valuta la risposta tardiva all'esposizione allergenica della cute e rappresentano le prove diagnostiche elettive nelle dermatiti da contatto, in quanto riproducono le modalità di sensibilizzazione e, anche se in misura inferiore, nell'allergia alimentare (atopy patch test) e nell'allergia a farmaci. Le sostanze allergeniche da testare vengono applicate sulla cute integra del dorso, impiegando diversi apparati testanti, e lasciate a contatto generalmente per 48 ore evitando bagni, docce e condizioni che aumentino la sudorazione. La lettura del risultato diagnostico si effettua dopo questo intervallo di tempo con ulteriore controllo dopo altre 24/48 ore. Le reazioni indesiderate sono rare e rappresentate da reazioni locali di tipo eritemato-edematoso con linfangite e linfoadenite satellite e reazioni d'organo che generalmente riproducono la sintomatologia, in genere dermatite da contatto, presentata dal paziente.

L'informazione è il vero e proprio inizio dell'atto medico e parte integrante della nostra professione per questo anche il più piccolo dubbio o la più sottile incertezza debbono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirLe.

Grazie per la Sua collaborazione

Il Signor /Signora:

ha personalmente ricevuto le informazioni per l'esame dal Dott:

Data ____/____/____/

Firma _____

